

L'Associazione Solidale AS.SO. opera nel perseguire l'autonomia e l'integrazione delle donne in situazioni di malessere e disagio, attraverso percorsi di educazione e informazione su tematiche quali la violenza, la conciliazione tra lavoro e famiglia, la parità dei sessi. Pur non occupandosi specificatamente di diritti umani, l'associazione AS.SO. ritiene che i gravi genocidi avvenuti nel XX secolo siano il simbolo della perdita di tali diritti: tortura, restrizione della libertà religiosa e di stampa, diritti offesi delle donne e delle minoranze.

Organizzazione:

Associazione Solidale AS.SO. – Associazione di volontariato
associazionesolidaleas.so@gmail.com
www.asso-associazionesolidale.it
info: +39338 2062308 - +39333 3803847

Si ringraziano la Compagnia di San Paolo, il Comune di Torino, il CSV Vol.To, per il sostegno dato alla realizzazione del concerto.

Armenia oggi tra **passato** e futuro

Centenario del genocidio armeno

Giovedì 7 maggio 2015 ore 21,00
Conservatorio Giuseppe Verdi
Piazza Bodoni Torino

Ingresso libero

musiche di
A. Khatchaturian, G. I. Gurdjieff,
A. Babadjanian, K. Avedissian, Komitas Vardapet

Con il sostegno di

Con il patrocinio della

Quartetto d'Archi Nor Arax in Concerto

Giacomo Agazzini *violino I*

Umberto Fantini *violino II*

Maurizio Redegoso Kharitian *viola*

Claudia Ravetto *violoncello*

Programma

Aram Khatchaturian
(1903-1978)

“Valse” dal balletto Masquerade
trascriz. per quartetto d’archi di
M. Redegoso Kharitian

George Ivanovich Gurdjieff
(1877-1949)

da Asian Songs and Rythms, brani trascritti
per quartetto d’archi da M. Redegoso
Kharitian, dagli originali per pianoforte di
T. De Hartmann
Armenian Song (I) – Oriental Song
Armenian Song (II) Song of the MoloKans
Duduk – Armenian Melody

Arno Babadjanian
(1921-1983)

“Elegia” trascriz. per quartetto d’archi di M.
Redegoso Kharitian dall’originale per
pianoforte

Khatchadour Avedissian
(1926-1996)

brani trascritti per quartetto d’archi da M.
Redegoso Kharitian, dall’originale per
strumenti tradizionali
“Yerazank” (Sogno)
“Im yerek” (Il mio giovane bastone)

Komitas Vardapet
(1869-1935)

dalle “Miniature” per quartetto d’archi di
S. Aslamazyan
Chinar Es (Sei come un platano)
Hoy Nazan (Oh! Nazan)
Al Aylukhs (Il mio fazzoletto rosso)
Shushikii (Il ballo di Shushig)
Kele kele (Cammina cammina)
Yerginkn Ampel E (Il cielo s’è annuvolato)
Habrban (Dialogo amoroso)
Garun A (E’ primavera)
Kakavig (La pernice)

Komitas Vardapet

brani trascritti per quartetto d’archi da M.
Redegoso Kharitian
Ays inch kaghtzer ban (Che cosa dolce)
Sareri vrov knatz (E’ andato per le montagne)
Tchur guka verin saren (Vien giù l’acqua
dalle montagne)